

Missione 08: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La gestione della pianificazione territoriale di livello sovracomunale è stata trasferita all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera g dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/07/2016 e la relativa programmazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE MISSIONE 8 PER PROGRAMMA E MACROAGGREGATO

	Impegni 2017
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	
Macroaggregato 1 Redditi da lavoro dipendente	€ 329.922,65
Macroaggregato 2 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 21.878,94
Macroaggregato 3 Acquisto di beni e servizi	€ 2.150,00
Totale SPESE CORRENTI	€ 353.951,59
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	
Macroaggregato 2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.130.463,01
Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.130.463,01
Totale Missione spese correnti	€ 353.951,59
Totale Missione spese in conto capitale	€ 1.130.463,01

Programma 01: Urbanistica e assetto del territorio

Finalità:

Proseguire per l'attivazione di quei progetti indicati dal nuovo PRGC come strumenti indispensabili e complementari a dare completezza al quadro urbanistico del territorio comunale.

Dotarsi di un piano settoriale funzionale all'organizzazione insediativa della città e del suo livello di vivibilità, mediante la conoscenza del clima acustico del territorio comunale e delle relative criticità.

Consentire l'interrogazione contestuale di vari livelli tematici utili alla conoscenza delle correlazioni territoriali dei caratteri insediativi, produttivi, infrastrutturali, architettonici, ambientali e normativi.

Motivazioni:

Rafforzare le relazioni stabilite con le amministrazioni contermini nelle varie esperienze progettuali con queste svolte.

Limitare il consumo di suolo favorendo il riutilizzo ed il recupero di aree ed immobili dismessi o abbandonati.

Individuare possibili ulteriori strumenti di gestione del clima acustico della città.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2017:

Agenda 21

In attuazione del programma d'azione internazionale Agenda 21, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei cittadini e dei portatori di interesse nei processi decisionali e puntare al miglioramento della qualità della vita "per tutti", l'ufficio Rigenerazione urbana e Agenda 21 ha attivato un "Laboratorio per l'eliminazione delle barriere architettoniche" sperimentale, partecipato, con la collaborazione dell'Università di Udine, il Centro Regionale di Informazione sulle Barriere

Architettoniche del Friuli V. G. (CRIBA), la Camera di Commercio di Udine, Udine Idea, Confesercenti, Associazione Amici di Mercatovecchio, Anffas FVG e le associazioni di categoria che riuniscono le aziende artigiane della Provincia di Udine. Partendo dalla mappatura degli spazi commerciali di Mercatovecchio ed a fronte di un puntuale rilevamento delle principali barriere, sono stati predisposti dei possibili interventi volti alla mitigazione ed all'eliminazione degli impedimenti per i cittadini con disabilità motoria, sensoriale e cognitiva.

Sono stati effettuati incontri informativi rivolti alla cittadinanza per l'adozione di corretti stili di vita e sana alimentazione.

Il tema della salvaguardia/valorizzazione del patrimonio storico-artistico, di cui è dotata la città, ha visto l'ufficio competente impegnato nella valorizzazione delle aree e degli immobili di proprietà del Ministero della Difesa del comparto di via Pracchiuso (ex caserma Reginato/ex Ospedale Militare).

Una qualità, quella dello spazio pubblico, che non è solo relativa ai materiali, ma che riguarda il disegno dello spazio connesso al modo della sua utilizzazione funzionale, privo di barriere, ricco di vitalità, ma anche capace di influire positivamente sulla psiche umana.

Obiettivo strategico:

9.1 Gestione del nuovo PRGC

Obiettivo operativo:

9.1.1: Monitoraggio del nuovo PRGC

Attività svolta nel 2017:

Nel corso del 2017 è stata predisposta la documentazione riguardante l'aggiornamento del Piano Regolatore redigendo una serie di varianti al PRGC suddivise in base all'urgenza di alcune tematiche e prendendo in considerazione le diverse procedure e loro tempistiche per l'adeguamento in tempi brevi degli strumenti urbanistici.

Per quanto riguarda la tematica della riqualificazione urbana sono state approvate alcune varianti molto importanti per la Città, una di queste è la variante per la Riqualificazione dell'ambito della ex Caserma Reginato di via Pracchiuso, ove nel 2018 troverà sede la Prefettura; tale variante consente l'ampliamento dell'Azienda "La Quietè" e permette l'emissione del Decreto Legislativo con cui lo Stato provvede al trasferimento dei beni direttamente dallo Stato all'Azienda.

L'altra variante significativa riguarda la riqualificazione del complesso ove ha sede la Confindustria e consente la creazione di un nuovo museo in Città denominato "La vetrina dell'ingegno" nel complesso monumentale della Torre di Santa Maria in via Zanon; un luogo espositivo del patrimonio industriale dell'ambito territoriale udinese per salvaguardare e rendere disponibile al pubblico la memoria dell'industria locale.

Altre varianti sono relative alla riduzione di aree edificabili residenziali-commerciali e la sistemazione di aree per realizzare infrastrutture pubbliche estendendo il concetto ispiratore del nuovo PRGC di riduzione delle aree edificabili e miglioramento della qualità urbana.

L'attività di monitoraggio del PRGC, che prevede la schedatura di tutte le richieste di enti e privati pervenute dopo l'approvazione del Piano, ha consentito di svolgere l'analisi delle 88 richieste pervenute al fine di predisporre la documentazione riguardante l'aggiornamento del Piano Regolatore. Sulla base delle considerazioni emerse sono state redatte una serie di varianti al PRGC suddivise secondo fasi di urgenza di attuazione degli interventi e di alcune tematiche, tenendo conto le diverse procedure e tempistiche per la loro approvazione in tempi brevi.

Sono stati svolti anche diversi incontri con le parti interessate al fine di comprendere meglio gli argomenti proposti per affinare le risposte ai casi segnalati.

Obiettivo strategico:

9.2 Recupero funzionale aree

Obiettivo operativo:

9.2.3: Recupero Area ex-Macello

Attività svolta nel 2017:

E' stata posta in condizioni di uso ed agibilità la parte dell'ex Macello relativa al I° Lotto da destinarsi a Museo Friulano di Storia Naturale ed è stata esperita la procedura per l'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva del II° Lotto.

Obiettivo operativo:

9.2.4: Riqualificazione urbana della periferia di Udine est "Experimental city"

Attività svolta nel 2017:

Nell'ottica del recupero funzionale delle aree e del "rammendo urbano" il Comune ha partecipato al "Bando per la riqualificazione delle periferie", indetto nel 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con un progetto, denominato "Experimental City", che prevede la riqualificazione urbana dell'ambito est della città. Il progetto si è posizionato al 48° posto nella graduatoria approvata con D.P.C.M. 6 dicembre 2016.

Nel corso dell'anno 2017 sono state avviate le ricognizioni con i soggetti coinvolti nella stesura del progetto ed attivato il Tavolo di lavoro di avvio progettazione, propedeutico al perfezionamento del finanziamento da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Non è casuale che il progetto presentato dal Comune di Udine, in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, Ater Udine, AcegasApsAmga S.p.A. e la Società Ferrovie Udine-Cividale s.r.l., intende sperimentare il tema della rigenerazione urbana all'interno di un dialogo tra esistente e nuovo.

Il nucleo del progetto risiede nel convogliare risorse pubbliche e private sull'ex Caserma Osoppo, di proprietà del Comune di Udine, quale magnete per trasformare ed integrare nel tessuto urbano la ex Caserma Osoppo; il progetto infatti riconosce e persegue la necessità di ridisegnare via Cividale e i collegamenti con via Cividale, realizzando un polo intermodale di quartiere presso la fermata ferroviaria della FUC, migliorando il decoro e la prestazione energetica di alcune palazzine residenziali, potenziando le aree sportive esistenti e realizzandone nuove e innovative.

In luglio è stato inviato al Ministero il cronoprogramma delle fasi esecutive ed operative ed è stata avviata la progettazione con la redazione del rilievo dell'area ex Caserma Osoppo e strade limitrofe; il 18 dicembre è stata sottoscritta a Roma la Convenzione con il Ministero per l'attivazione di un finanziamento di 18 milioni di euro.

A fine anno è stato affidato l'incarico per la relazione geologica sul rilievo.